

## IN MANETTE ANCHE IL PRESIDENTE DEL POTENZA

**Calcio-scommesse, arrestate nove persone a Potenza** - Corriere della Sera - 23-11-09

*Indagini su una partita del campionato di Serie B del 2007-2008 e 7 gare del campionato di Prima divisione*

**POTENZA** - Associazione per delinquere finalizzata alle frodi nelle competizioni sportive, un giro di scommesse, tra cui una partita di serie B e alcune di Prima divisione tra il 2007 e il 2009, e altri reati: sono queste le accuse, a vario titolo, che hanno portato lunedì mattina, nel capoluogo lucano, all'arresto del presidente del Potenza calcio (Prima divisione, girone B), Giuseppe Postiglione, e di altre otto persone, di cui una ai domiciliari. Gli arresti, eseguiti all'alba dai carabinieri, sono stati ordinati dal gip di Potenza, Rocco Pavese, su richiesta del pm della Dda del capoluogo lucano, Francesco Basentini.

**L'INCHIESTA** - Le indagini, cominciate nel 2007, hanno riguardato tra l'altro una partita di serie B, Ravenna-Lecce (1-3) del 26 aprile 2008: secondo gli investigatori Postiglione avrebbe scommesso sul risultato, incassando 86 mila euro. Tra gli arrestati ci sarebbe anche «un esponente lucano della criminalità organizzata», e un dirigente sportivo della Pro Vastese, Luca Evangelista (ai domiciliari). Si tratta, per il comandante provinciale di Potenza dei Carabinieri, colonnello Domenico Pagano, «di un'indagine complessa» che va al di là del giro di scommesse, per gare «di cui si conoscevano già i risultati», ha spiegato il Procuratore della Repubblica di Potenza, Giovanni Colangelo. Postiglione - proprietario di un gruppo editoriale - ha rilevato il Potenza in C2 (girone C) nel 2006, a 24 anni, conquistando il titolo di presidente più giovane d'Italia e, un anno dopo, una promozione in C1.

**IL BOSS** - Tra gli arrestati il boss Antonio Cossidente prelevato all'alba dai militari nella sua abitazione di Nola (Napoli). Condannato nel processo alla cosca mafiosa dei basilischi, considerata dagli investigatori la «quinta mafia», è ritenuto il promotore dell'associazione a delinquere che con Giuseppe Postiglione muoveva le fila del presunto giro di scommesse illecite nell'ambito delle competizioni sportive. Cossidente, sorvegliato speciale di pubblica sicurezza, ha precedenti di polizia per omicidio, tentato omicidio, traffico di armi e droga e associazione di stampo mafioso. Sono in totale nove le persone arrestate questa mattina con le accuse di associazione per delinquere finalizzata alle frodi nelle competizioni calcistiche della squadra potentina.